

INDICE

Prefazione	IX
<i>di Raffaello Lupi</i>	

Premessa	XIX
----------------	-----

CAPITOLO I

Le origini storiche della progressività

1. La “logica” proporzionalità dei tributi nelle originarie “società di eguali”	1
2. Dall’economia naturale all’economia monetaria.....	3
3. Roma e la prima coscienza del prelievo tributario in termini di sacrificio soggettivo	7
4. Dalla caduta dell’impero romano al medioevo e all’età comunale: la progressiva definizione delle categorie sociali in base al loro statuto fiscale	13
5. La lenta affermazione del principio democratico e la difficoltà di “tradurlo” in termini fiscali.....	16
6. Alle radici della progressività: la faticosa elaborazione del principio in Europa e in Italia	18

CAPITOLO II

La scelta costituente per la progressività del nostro sistema tributario

1. Dalla tassazione “in proporzione agli averi” prevista dallo Statuto albertino alla scelta costituente per un sistema “progressivo”	23
2. L’emersione del principio di progressività nei lavori della Costituente: l’art. 53, comma 2	30
3. La permanente dialettica tra organicisti e giusnaturalisti	35
4. I rischi dell’eventuale assenza di limiti costituzionali alla tassazione: la preoccupazione per un’imposta basata su fatti	

non economici e per una progressività che assuma caratteristiche “confiscatorie”	38
5. L’art. 53 della Costituzione: il superamento della distinzione tra norma programmatica e norma precettiva e il ruolo della norma in uno Stato costituzionale di diritto.....	41
6. La doppia scelta costituente in termini di progressività: a) il riferimento al “sistema tributario” piuttosto che ai singoli tributi	44
7. Segue: b) il riferimento a criteri plurali di progressività, piuttosto che alla mera progressività delle aliquote	46
8. Il principio di progressività nella giurisprudenza della Corte costituzionale	48
9. Il principio fondante della progressività come ultimo epilogo (ad oggi) della vicenda giurisprudenziale sull’abuso del diritto	51

CAPITOLO III

Le vicende della progressività nell’evoluzione del sistema fiscale italiano e le ragioni della sua crisi (la natura apparentemente recessiva del gene “progressività” nei sistemi fiscali moderni)

1. Il profilo evolutivo del nostro sistema fiscale dalla Costituzione del 1948 agli anni ‘70: il progressivo mutamento della distribuzione del carico fiscale.....	55
2. I margini della progressività nell’ordinamento fiscale italiano degli ultimi quarant’anni	58
3. Un sistema sospeso tra l’”ossessione” dell’analicità nella costruzione della base imponibile e l’esigenza di semplificazione del rapporto tributario: un’altra ragione della crisi della imposta progressiva	68
4. La fiscalità di massa come innesco per la disintegrazione della progressività del sistema	70
5. Lo strano caso, tutto italiano, di un reddito d’impresa tassato in modo diverso a seconda della natura giuridica del soggetto imprenditore (IRPEG-IRES <i>versus</i> IRPEF: ovvero la progressività del prelievo concentrata sulle persone fisiche)	72
6. L’evoluzione della tassazione personale dei dividendi: un altro punto di emersione della crisi della progressività.....	77

CAPITOLO IV

La parabola della solidarietà (e della progressività tributaria) e il recupero di questi principi attraverso la via della sussidiarietà

1. Il principio di solidarietà, i suoi sviluppi e la sua crisi nella società dei consumatori.....	89
2. Il graduale recupero della solidarietà e della sussidiarietà oltre l’adempimento dell’obbligo tributario.....	92

3.	La via della sussidiarietà come risposta al deficit democratico della riserva di legge	94
4.	Le matrici culturali del principio di sussidiarietà	97
5.	Lo sviluppo del principio di sussidiarietà orizzontale nella legislazione italiana	99
6.	Il principio di sussidiarietà orizzontale e la nuova sede “reale” delle decisioni fiscali	101
7.	L’evoluzione verso un modello democratico più ampio di quello meramente rappresentativo: la via della de-tax	102
8.	Un’altra area di emersione del principio della sussidiarietà nel nostro ordinamento: il caso del <i>welfare</i> aziendale	105

CAPITOLO V

L’attuazione della progressività nei sistemi fiscali multilivello: la prospettiva federalista e le mille progressività

1.	La funzione redistributiva nei sistemi fiscali multilivello.	109
2.	La progressività nella costruzione di un sistema federale	111
3.	L’autonomia finanziaria delle Regioni: l’evoluzione del nostro assetto costituzionale	114
4.	La lunga strada per la realizzazione del federalismo fiscale	120
5.	Una metamorfosi non ancora completata: il ruolo “supplente” della Corte costituzionale nell’individuazione dei principi di coordinamento, garanti dell’equilibrio tra principio autonomistico e principio di unità della finanza pubblica.	124
6.	L’approdo alla legge delega n. 42 del 2009	129
7.	Autonomia tributaria regionale e declinazione del principio di progressività dopo la riforma del titolo V	135
8.	Il più stretto collegamento della funzione tributaria ai diritti di <i>welfare</i> : il ruolo degli enti locali	138

CAPITOLO VI

Le prospettive della progressività negli ordinamenti fiscali moderni

1.	Le attuali condizioni del nostro Paese, il ritrarsi della progressività dell’imposta sul reddito e la crescente inidoneità del reddito a “misurare” il benessere	143
2.	La selezione dei beneficiari della spesa di <i>welfare</i> : l’ISEE e la misurazione del livello di benessere attraverso una combinazione di elementi reddituali e patrimoniali. L’effetto redistributivo	150
3.	La progressività strutturata sul mix reddito-consumo nel nuovo Medioevo impositivo.	153
4.	Le ipotesi di riforma dell’imposizione dei redditi basate sulla	

	<i>flat tax</i> : i problemi di equità e di progressività sollevati dalla <i>flat tax</i>	156
5.	Tra gli eccessi della progressività e i rischi della <i>flat tax</i> : le soluzioni intermedie volte ad appiattare la curva delle aliquote, conservandone la pluralità	159
6.	Le nuove vie della progressività	165
	Bibliografia	171
	Postfazione	187
	<i>di Alessandro Santoro</i>	